



# Anas SpA

DIREZIONE CENTRALE PROGETTAZIONE

## S.S. N. 9 "Via Emilia" Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex S.S. N. 234

### PROGETTO DEFINITIVO

#### CONTRIBUTI SPECIALISTICI

**TECNOSTUDIO BIEFFE S.R.L.**  
VIA MAZZETTI 7  
FONTANELLATO (PR)

COMPONENTE STRADALE E STRUTTURALE;  
SICUREZZA, COORDINAMENTO, FASAGGI DI CANTIERE, MOVIMENTAZIONE DI CAVA; RILIEVI E COMPUTAZIONE

**CONSORZIO MUZZA BASSA LODIGIANA**  
VIA NINO DALL'ORO, 4 - LODI

COMPONENTE IDRAULICA

**ARCH. MADDALENA GIOIA GIBELLI**  
VIA SENATO, 45  
MILANO

COMPONENTE PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE

**P I GIOVANNI PERRI**  
VIA PRIORATO, 16  
FONTANELLATO ( PR )

COMPONENTE IMPIANTISTICA, TECNOLOGICA ED ILLUMINOTECNICA

**CI.TRA S.R.L.**  
VIALE LOMBARDIA, 5  
MILANO,  
IN COLLABORAZIONE CON  
**L.C.E. SRL**  
VIA DEI PLATANI, 7  
OPERA

COMPONENTE TRASPORTISTICA ED ACUSTICA

#### I PROGETTISTI

**Arch. Savino GARILLI** PROVINCIA DI LODI  
Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Piacenza al n° 280

**Ing. Antonio SIMONE** COMUNE DI CASALPUSTERLENGO  
Iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n° 1270

#### IL GEOLOGO

**Dott. Geol. Gianluca CANTARELLI**  
Iscritto all'Ordine dei Geologi dell' Emilia Romagna al n° 359  
via Malpelli, 2  
FIDENZA (PR)

#### COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

**Geom: Fiorenzo BERGAMASCHI**  
Iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Parma al n° 1606  
via Mazzetti, 7  
FONTANELLATO (PR)

**VISTO:IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Ing Massimo SIMONINI

DATA

PROTOCOLLO

## RELAZIONE E STIMA DEI TEMPI E DEI COSTI DI RISOLUZIONE

CODICE PROGETTO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

D	RECEPIMENTO PRESCRIZIONI ISTRUTTORIA ANAS				
C	RECEPIMENTO PRESCRIZIONI CONFERENZA DEI SERVIZI	FEBBRAIO 2011			
B	VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL DECRETO VIA	APRILE 2010			
A	PRIMA CONSEGNA PROGETTO	MARZO 2009			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	VERIFICATO RESP. TECNICO	CONTROLLATO RESP. D'ITINERARIO	APPROVATO RESP. DI SETTORE

Codice Elaborato

0004 0414

Data Revisione:

FEBBRAIO 2011

REV.

C

FOGLIO

01 DI 26

Scala:

ELABORATO DI TESTO

NOME FILE j0004-0414.pdf

## SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	3
3. ADEMPIMENTI ED IMPEGNI GESTORI IMPIANTI INTERFERENZE .....	5
4. STIMA DEI COSTI E TEMPI DI RISOLUZIONE.....	7
5. ALLEGATI.....	8

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustra tutte le interferenze con i pubblici servizi che il tracciato stradale della variante SS9 interseca lungo tutto il suo percorso, nonché le modalità, i tempi ed i costi di risoluzione delle stesse.

La stesura del documento parte da una breve descrizione dell'attuale situazione delle principali caratteristiche delle interferenze interessate dal tracciato della variante della SS9, per arrivare alle modalità operative di risoluzione delle stesse, con una previsione dei tempi e dei costi, evidenziando i punti di maggior criticità conseguenti allo stato dei luoghi e alle implicazioni di natura tecnica che ne derivano.

Le modalità operative che hanno condotto alla stesura di detto documento sono frutto di un percorso condiviso tra RUP, Ente interferente e Progettisti,

Infatti durante la fase di progettazione nel 2008, a seguito di richiesta formale preliminare a cura del Coordinamento Progettuale, i vari gestori degli impianti interessati fornivano sia le caratteristiche, che l'ubicazione delle interferenze nonché da parte di alcuni, anche la quantificazione dei tempi e costi di risoluzione delle stesse.

Successivamente il progetto, redatto in recepimento delle indicazioni acquisite con le modalità di cui sopra, è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 28.04.2010, con la prescrizione di recepire tutte le varianti richieste dai soggetti partecipanti, tra i quali gli enti gestori dei servizi interferenti con il tracciato di progetto.

Al fine di definire in maniera univoca e condivisa le modifiche da apportare al progetto di regolarizzazione delle interferenze presentate in CdS, sono stati organizzati con gli Enti interferenti specifici incontri per definire:

- Le modalità, i costi e i tempi necessari alla regolarizzazione;
- L'individuazione dei soggetti che realizzeranno le opere necessarie alla regolarizzazione
- La quota parte dei lavori da realizzarsi a cura della società interferita e quella da stimare nei computi metrici estimativi allegati al progetto;
- Gli eventuali oneri da ripartire tra ANAS e società interferenti.

Il progetto di risoluzione delle interferenze è costituito da:

- N. 4 elaborati grafici planimetrici di individuazione delle interferenze (0004-4000/4003 PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE).
- N. 9 schemi di risoluzione delle interferenze suddivise per tipologia (elabb. 0004-0404/0413)
- la presente relazione di stima dei tempi e dei costi di risoluzione, con indicazione delle interferenze, degli Enti interferenti e modalità di risoluzione (elab. 0004-0414)

## 2. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

Le interferenze con il progetto stradale sono relative a linee telefoniche in rame e fibra ottica, a linee elettriche ad alta, media e bassa tensione, a condotte di acquedotto e collettori fognari, a metanodotti, alla rete ferroviaria, reticolo idraulico di drenaggio superficiale.

In ordine al reticolo idraulico, le specifiche modalità di risoluzione sono contenute nelle apposite sezioni del progetto definitivo (ID00; VI00).

In ordine alle interferenze con la rete ferroviaria (Ferrovia MI-BO al km 0+432 e Ferrovia PV-Codogno al km 3+676), le specifiche modalità di risoluzione sono contenute nelle apposite sezioni del progetto definitivo (GA01; VI02; 0003-0000), si darà tuttavia conto in questa sede dei costi ferroviari che è necessario sostenere.

Tutte le restanti interferenze sono oggetto della presente relazione.

Nella tabella di seguito riportata vengono individuate tutte le interferenze indicandone il gestore, la tipologia, la chilometrica e la loro ubicazione su aree pubbliche in concessione o meno.

GESTORE IMPIANTO	IMPIANTO	TIPOLOGIA	POSIZIONE Km (asse princip.)	IN CONCESSIONE SU AREE PUBBLICHE
<b>INTERFERENZE ELETTRICHE (Elab. 0004-0406-11-12-13)</b>				
<b>0004 0406 - ENEL</b>				
n. 1	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	0+069	NO
n. 2	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	1+721	NO
n. 2 bis	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	1+529	NO
n. 2 ter	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	1+870	NO
n. 3	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	2+225	NO
n. 4	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	2+567	NO
	Cavo interrato BT	INTERRATA		
n. 5	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	3+340	NO
n. 6	Cavo aereo BT	AEREA	0+889 asse 2	NO
n. 7	Cavo aereo BT	AEREA	0+725 asse 2	NO
n. 8	Cavo interrato MT 15KV	INTERRATA	4+457	PROVINCIA DI LODI
n. 9	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	5+683	NO
n. 10	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	6+651	NO
n. 11	Cavo aereo MT 15KV	AEREA	6+832	NO
n. 12	Cavo interrato MT 15KV	INTERRATA	7+691	ANAS S.P.A.
<b>0004-0413 ENEL SOLE</b>		Impianti a servizio delle infrastrutture		
n. 1	Illuminazione	2 PALI	0+059 asse 35	ANAS + COMUNE DI CASALPUSTERL ENGO
n. 1	Illuminazione	1 PALO	0+360 asse 02	
n. 22	Illuminazione	22 PALI	0+960 asse 02	ANAS + PROVINCIA DI LODI
<b>0004-0412 - TERNA</b>				
n. 1	Alta tensione 130KV	AEREA	6+724	NO
n. 2	Alta tensione 130KV	AEREA	7+785	NO
<b>0004-0411 - RFI</b>				

GESTORE IMPIANTO	IMPIANTO	TIPOLOGIA	POSIZIONE Km (asse princip.)	IN CONCESSIONE SU AREE PUBBLICHE
n. 1	Linea di alimentazione della trazione elettrica	AEREA	3+676	NO
<b>INTERFERENZE TELEFONICHE (Elabb. 0004-0405)</b>				
<b>0004-0405 - TELECOM</b>				
n. 1	Rame e fibra ottica	INTERRATA	0+	ANAS S.P.A.
n. 2	Rame	AEREA	1+519	PROVINCIA DI LODI
n. 3	Rame	AEREA	1+736	NO
n. 4	Rame	AEREA	2+960	NO
n. 5	Rame	AEREA	0+360 Asse 02	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
n. 6	Rame e fibra ottica	INTERRATA	0+960 Asse 02	ANAS S.P.A. + PROVINCIA DI LODI
n. 7	Rame	INTERRATA	4+544	PROVINCIA DI LODI
n. 8	Rame	AEREA	6+622	
n. 9	Rame	AEREA	7+027	NO
<b>INTERFERENZE GASEDOTTI (Elabb. 0004-0406)</b>				
<b>0004-0406 SNAM RETE GAS</b>				
n. 1	Rete gas	INTERRATA	6+017	NO
<b>INTERFERENZE GAS METANO (Elabb. 0004-0407)</b>				
<b>0004-0407 METANO CASALPUSTERLENGO</b>				
n. 1	Rete gas	INTERRATA	0+059 asse 35	ANAS S.P.A.
n. 2	Rete gas	INTERRATA	0+711 asse 02	NO
n. 3	Rete gas	INTERRATA	4+425	PROVINCIA DI LODI
<b>INTERFERENZE ACQUEDOTTI E FOGNATURE (Elabb. 0004-0408)</b>				
<b>0004-0408 SAL</b>				
n. 1	Fognatura	INTERRATA	0+605 asse 02	FASCIA RISPETTO BREMBIOLO
n. 2	Fognatura	INTERRATA	4+425	PROVINCIA DI LODI
n. 1	Acqua potabile	INTERRATA	5+060	NO
<b>INTERFERENZE FIBRE OTTICHE (Elabb. 0004-0409)</b>				
<b>0004-0409 - EVIA RETELIT</b>				
n. 1	Fibra ottica	INTERRATA	0+000	ANAS S.P.A.
n. 2	Fibra ottica	INTERRATA	7+575	ANAS S.P.A.

Previo accordo tra le parti, sarà necessario intervenire per la risoluzione delle interferenze prima dell'inizio dei lavori stradali per diversi ordini di motivi ed in particolare:

- a) per dare attuazione a quanto disposto dal Codice dei Contratti (D.lgs 163/2006 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi) secondo cui prima della consegna dei lavori deve essere accertata la disponibilità delle aree su cui devono eseguirsi i lavori che devono essere libere da persone e cose, per non impedirne l'avvio o la prosecuzione;
- b) per garantire senza soluzione di continuità, e quindi con un livello più elevato di protezione e di condizioni di sicurezza, l'esecuzione dei lavori stradali da parte della ditta appaltatrice

senza la presenza di altre ditte incaricate dai gestori degli impianti per la risoluzione delle interferenze stesse;

c) per garantire la continuità dei servizi durante le operazioni di costruzione della nuova strada. Per quanto attiene poi alla competenza e l'onere della regolarizzazione, si richiama l'art. 28 del Codice della Strada (28 Obblighi dei concessionari di determinati servizi)

*“1. I concessionari di ferrovie, di tranvie, di filovie, di funivie, di teleferiche, di linee elettriche e telefoniche, sia aeree che sotterranee, quelli di servizi di oleodotti, di metanodotti, di distribuzione di acqua potabile o di gas, nonché quelli di servizi di fognature e quelli dei servizi che interessano comunque le strade, hanno l'obbligo di osservare le condizioni e le prescrizioni imposte dall'ente proprietario per la conservazione della strada e per la sicurezza della circolazione. Quando si tratta di impianti inerenti a servizi di trasporto, i relativi provvedimenti sono comunicati al Ministero dei trasporti e della navigazione o alla regione competente. Nel regolamento sono indicate le modalità di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni all'esecuzione dei lavori ed i casi di deroga*

*2. Qualora per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare, su apposite sedi messe a disposizione dall'ente proprietario della strada, le opere e gli impianti eserciti dai soggetti indicati nel comma 1, l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è a carico del gestore del pubblico servizio; i termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori sono previamente concordati tra le parti, contemperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti. In caso di ritardo ingiustificato, il gestore del pubblico servizio è tenuto a risarcire i danni e a corrispondere le eventuali penali fissate nelle specifiche convenzioni.”*

Tale norma assume rilevanza in ordine ai seguenti aspetti:

- la necessità di mettere a disposizione le aree su cui spostare gli impianti interferenti;
- l'addebito degli oneri per le regolarizzazioni;
- l'applicazione di eventuali convenzioni in essere.

In relazione a quanto sopra si riportano di seguito, unitamente al quadro delle risoluzioni progettate, sia l'inclusione delle aree necessarie allo spostamento nel piano espropriativo, sia l'ipotesi di addebito degli oneri di regolarizzazione.

Per quanto attiene alle convenzioni, qualora presenti, vigenti ed operanti, dovranno essere applicate nei singoli casi.

In alcuni tratti le lavorazioni non interferiranno con i servizi presenti che vengono tuttavia evidenziati al fine di verificare, attraverso i gestori, l'esatta posizione degli impianti.

### **3. ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI INTERFERENTI**

Come ricordato in premessa, nel 2008, durante la fase di progettazione, i gestori degli impianti interessati hanno fornito gli elementi necessari per l'individuazione tipologica e dell'ubicazione delle interferenze, con la relativa quantificazione dei tempi e dei costi di risoluzione.

Successivamente, dopo l'approvazione del progetto definitivo in sede di CdS del 28.04.2010, si sono tenuti specifici incontri con i gestori degli impianti per la definizione univoca e condivisa delle modifiche da apportare al progetto di regolarizzazione delle interferenze presentato in CdS, individuando modalità e impegni dei vari soggetti interessati (ANAS, gestori impianti e progettisti). In calce alla presente sono riportati tutti i verbali degli incontri che vengono sommariamente riassunti nel prospetto seguente:

GESTORE	ADEMPIMENTI	TEMPI	COSTI	NOTE
ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.	<b>ENEL:</b> Accetta e condivide progetti di risoluzione presentati in CdS.	Da definire - necessità di regolarizzazione preventiva; - interferenze aeree risolte anticipatamente, - interferenze interrante definite a seguito di adeguamento progetto definitivo a esiti CdS	necessario aggiornamento costi forniti nel 2008. ripartizione costi su base convenzione in essere con ANAS	<b>ENEL:</b> provvederà direttamente ad acquisizione aree e servizi
	<b>ANAS:</b> Formalizzerà la trasmissione del progetto definitivo adeguato agli esiti della CdS con richiesta del progetto di risoluzione e costi			
So.L.E. S.p.A.		Preso atto necessità di regolarizzazione preventiva. Trasmette programma entro un mese	Trasmissione preventivo entro un mese	Coordinare eliminazione impianti attivi con cantiere, in salvaguardia sicurezza.
TERNA S.p.A.	<b>TERNA S.p.A.</b> prevista definizione formale rapporti tra ANAS e TERNA.	Preso atto necessità regolarizzazione preventiva; Tempi definibili solo dopo esame progetto definitivo.	Costi comunicabili dopo esame progetto definitivo eliminazione	Qualora progetto riordino preveda eliminazione elettrodotti 183 e 589 occorre coordinare eliminazione compatibilmente con esecuzione opere stradali
	<b>ANAS:</b> Formalizzerà la trasmissione del progetto definitivo adeguato agli esiti della CdS con richiesta del progetto di risoluzione e costi			
TELECOM	<b>TELECOM:</b> avverte la necessità di esaminare ulteriormente i progetti di risoluzione delle interferenze e di aggiornare i preventivi	Tre mesi dalla richiesta ANAS	Da aggiornare anche in relazione alle varianti in corso	<b>TELECOM:</b> chiede la disponibilità della aree
SNAM S.p.A.	<b>SNAM:</b> Non condivide le soluzioni progettuali per la regolarizzazione delle interferenze. Progetto da ridefinire rispetto a variante Ducatona con garanzia accesso cabina.	Preso atto necessità regolarizzazione preventiva. Trasmette programma post ricevimento progetto. Impegno a realizzare le opere di risoluzione	Trasmetterà costi post ricevimento progetto	

GESTORE	ADEMPIMENTI	TEMPI	COSTI	NOTE
	<b>ANAS:</b> Formalizzerà la trasmissione del progetto definitivo adeguato agli esiti della CdS con richiesta del progetto di risoluzione e costi Progetto da ridefinire rispetto a variante Ducatona con garanzia accesso cabina.	entro 18 mesi a far data comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante.		
<b>METANO CASALPUSTERLENGO</b>		nessun aggiornamento	nessun aggiornamento	
<b>SAL S.p.A.</b>	<b>SAL:</b> Accetta progetti di eliminazione. Si farà carico dell'esecuzione dei lavori dietro rimborso dei costi sostenuti. Adeguerà il progetto a nuova interferenza su rotatoria Seliport	Preso atto necessità regolarizzazione preventiva e realizzazione opere entro 30 giorni da richiesta ANAS	Aggiornati con prevv. nn. 1290 del 29/04/10 e 1291 del 29/04/10	
<b>EVIA - RETLIT</b>	<b>EVIA:</b> Accetta progetti eliminazione modifiche di tracciato come a verbale al fine di poter anticipare spostamento.	90 giorni dalla richiesta ANAS	da aggiornare anche in relazione alle varianti in corso	Chiede che condotta rimanga in proprietà pubblica progetti aggiornati entro metà ottobre  Necessità disponibilità aree Coordinamento con RFI
<b>RFI S.p.A.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- necessaria stipula atto convenzionale su progetto esecutivo tra ANAS e RFI</li> <li>- approvazione anticipata del progetto definitivo alle seguenti condizioni:</li> <li>- trasmissione progetto definitivo aggiornato con : <ul style="list-style-type: none"> <li>- risoluzione dell' interferenza di un elettrodotto parallelo alla linea ferroviaria Pavia Mantova;</li> <li>- incremento di mt 0,70 la quota di intradosso delle galleria di attraversamento della linea ff.ss. milano bologna</li> </ul> </li> <li>- programma di massima per la realizzazione dei manufatti che interferiscono con l'esercizio ferroviario.</li> </ul>	<p>preso atto necessità regolarizzazione preventiva programma lavorazioni entro giugno dell'anno di presentazione approvazione entro dicembre.</p> <p>le soggezioni all'esercizio ferroviario non potranno essere collocate prima di due anni dall'approvazione del programma.</p>	i costi derivanti dalle soggezioni ferroviarie connesse alla realizzazione delle opere comunicati dopo esame progetto definitivo.	la soluzione progettuale ed il preventivo potranno essere sviluppati a seguito della conferma delle soluzioni progettuali dell'opera stradale. ovvero della comunicazione di rinvio al progetto esecutivo



#### **4. STIMA DEI COSTI E TEMPI DI RISOLUZIONE**

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono in maniera determinante:

- dalle prescrizioni impartite dagli enti gestori dei sottoservizi, ed in particolare dalle modalità di preventivazione ed approvazione degli interventi
- dalla programmazione dei lavori, che saranno eseguiti da ditte specializzate ed incaricate dagli enti gestori;
- dalle modalità di esecuzione e dalle esigenze che potranno essere valutate caso per caso, secondo la successione temporale degli interventi;
- dalle modalità di addebito dei costi;
- dalla disponibilità delle aree.

Le interferenze di più onerosa risoluzione, anche da un punto di vista economico, sono quelle con RFI e quelle inerenti le linee elettriche aeree dell'ENEL e telefoniche in rame e fibra ottica. Per le linee elettriche e per le reti telefoniche in rame ed in fibra ottica si è optato lo spostamento dei conduttori in interrimento.

Stesso discorso vale per gli impianti di metanodotto, le condotte di acquedotto e i collettori fognari.

Solo nei casi in cui la tipologia di impianto lo richiedeva si è scelto l'adeguamento della palifica.

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogate, interferenza per interferenza, le modalità di risoluzione, la necessità di mettere a disposizione le aree su cui effettuare lo spostamento e una stima dei costi, degli addebiti e dei tempi di risoluzione.

**Gli oneri per lo spostamento degli impianti in concessione, alla luce del richiamato art 28 non sono stati considerati. Si demanda alla stazione appaltante la valutazione rispetto alla computazione In termini cautelativi di tali costi.**

In ogni caso sarà necessario attivare il più opportuno coordinamento per l'esecuzione degli interventi anche in relazione ad eventuali attività amministrative dirette a carico delle amministrazioni interessate.

Inoltre, nonostante quanto concordato negli incontri del settembre 2009, gli enti gestori non hanno completamente ottemperato agli impegni assunti. D'altra parte non sarebbe stato possibile addivenire ad una definizione conclusiva delle interferenze prima della compiuta definizione delle modifiche progettuali.

I costi di risoluzione sono pertanto stati stimati sulla base dei preventivi più recenti disponibili attualizzati con un incremento del 10 % annuo.

I costi relativi alla regolarizzazione delle interferenze ferroviarie e delle linee di alta tensione, sono stati stimati per analogia su interventi simili, introducendo gli adeguati incrementi cautelativi.

In ogni caso, in concomitanza con la fase istruttoria del progetto, sarà possibile perfezionare ulteriormente i progetti di risoluzione, definire, anche con gli Enti Pubblici concedenti, le modalità

esecutive di risoluzione ed acquisire i costi aggiornati, anche grazie alla possibilità di collocare temporalmente di massima gli interventi.

Per quanto attiene l'interferenza con gli impianti di proprietà della società TERNA S.p.A., si segnala che gli elettrodotti 132 KV nn° 183 e 589 sono inseriti nel Progetto di Riordino della rete di distribuzione 132 KV in Provincia di Lodi di cui alla convenzione stipulata tra Provincia di Lodi, Parco Adda Sud, Comuni interessati e TERNA S.p.A. approvata con Delibera di Consiglio provinciale n° 14 del 07/02/2008.

In base al progetto di riordino gli impianti saranno interrati a cura della società TERNA S.p.A., anche in funzione della compensazione dell'impatto ambientale delle opere. L'interramento porterebbe alla completa risoluzione dell'interferenza rilevata in Conferenza dei Servizi tra il rilevato stradale e le condotte elettriche aeree.

Tuttavia, alla luce delle modifiche altimetriche che il tracciato ha subito nella presente revisione, il tratto interrato dell'elettrodotto potrebbe risultare a sua volta interferente. Infatti, in corrispondenza della Sezione A 279 (localizzazione attuale dell'interferenza), il tracciato stradale corre al di sotto della piano di campagna.

A tutt'oggi non è stato possibile acquisire gli elaborati progettuali esecutivi dell'intervento di interramento e nessuna menzione in alcuna sede è stata fatta degli impegni convenzionali di cui sopra.

Sarà pertanto necessario acquisire tali elementi unitamente ad una tempistica di intervento e perseguire la compatibilità dei due progetti.

L'ufficializzazione di tale transazione potrà essere recepita in sede di aggiornamento del Decreto di Intesa Stato Regioni in conseguente l'approvazione del presente Progetto, come adeguato a seguito della CdS.

Per quanto sopra esposto non si ritiene che la presente interferenza possa comportare alcun onere per ANAS S.p.A..

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISOLUZIONI

INTERFERENZA	IMPIANTO	MODALITA' RISOLUZIONE	POSIZIONE Km (asse princ.)	AREE (sempre previste se costi addebitati a gestore)	COSTI €		TEMPI
					ANAS	GESTORE	
<b>INTERFERENZE ELETTRICHE (Elab. 0004-0404)</b>							
<b>ENEL</b> - Preventivo del 11 febbraio 2008 – Importo € 391667. Aggiornamento da febbraio 2008 a marzo 2011 € 128334							
n. 1	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	0+069	NO			Quattro mesi dalla data di ottenimento delle autorizzazione e dal pagamento del preventivo definitivo.
n. 2	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	1+721	NO			
n. 2 bis	Cavo aereo MT 15KV	Aerea	1+529	NO			

INTERFERENZA	IMPIANTO	MODALITA' RISOLUZIONE	POSIZIONE Km	AREE (sempre	COSTI €		TEMPI
n. 2 ter	Cavo aereo MT 15KV	Aerea	1+870	NO	50000 (non compresa in preventivo)		
n. 3	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	2+225	NO	50000 (non compresa in preventivo)		
n. 4	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	2+567	NO			
n. 5	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	3+340	NO			
n. 6	Cavo aereo BT	Interrata	0+889 asse 2	NO			
n. 7	Cavo aereo BT	Interrata	0+725 asse 2	NO			
n. 8	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	4+457	SI		25000	
n. 9	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	5+683	NO			
n. 10	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	6+651	NO			
n. 11	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	6+832	NO			
n. 12	Cavo aereo MT 15KV	Interrata	7+691	SI		50000	
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>555000</b>	<b>75000</b>	
<b>ENEL SOLE - Preventivo -Ottobre 2010</b>							
n. 1	Illuminazione	Rimozione	0+059 asse 35	NO	5.016,00		30 giorni lavorativi da data conferma ordine.
n. 1	Illuminazione	Rimozione	0+360 asse 02	NO	456,00		
n. 22	Illuminazione	Rimozione	0+960 asse 02	NO	228,000		
<b>TOTALE</b>					<b>5.700,00</b>		
<b>TERNA – Preventivo MARZO 2008 importo € 288864 – aggiornamento da febbraio 2008 a marzo 2011 € 96136</b>							
n. 1	Alta tensione 130KV		6+724	Interferenza eliminata da TERNA S.p.A. nell'ambito di progetto di razionalizzazione – occorre coordinamento		Quattro mesi dalla data di ottenimento delle autorizzazione e dal pagamento del preventivo definitivo.	
n. 2	Alta tensione 130KV		7+785	Terna segnala che la variante stradale è compatibile			
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>0</b>	<b>0</b>	Da definire con interferenze ferroviarie (30 mesi)
<b>RFI – stima per analogia con Preventivo TERNA MARZO 2008 aggiornato a marzo 2011</b>							
n. 1	Alta tensione	AREA	3+676		<b>385000</b>		
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>385000</b>		
<b>INTERFERENZE TELEFONICHE (Elabb. 0004-0405)</b>							
<b>TELECOM - Preventivo febbraio 2008 importo € 244373,00 – aggiornamento da febbraio 2008 a marzo 2011 € 80887</b>							
n. 1	Rame e fibra ottica	Spostamento	0+000	SI			tre mesi dalla richiesta ANAS
n. 2	Rame	Interrata	1+519	SI			
n. 3	Rame	Interrata	1+736	SI	<b>10700</b>		
n. 4	Rame	Interrata	2+960	SI	<b>7700</b>		

INTERFERENZA	IMPIANTO	MODALITA' RISOLUZIONE	POSIZIONE Km	AREE (sempre)	COSTI €		TEMPI
n. 5	Rame	Interrata	0+360 asse 02	SI			
n. 6	Rame e fibra ottica	Spostamento	0+960 asse 02	SI			
n. 7	Rame	Spostamento	4+544	SI			
n. 8	Rame	Interrata	6+622	SI			
n. 9	Rame	Interrata	7+027	SI	27000		
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>45400</b>	<b>279860</b>	
<b>INTERFERENZE GASDOTTI (Elabb. 0004-0406)</b>							
<b>SNAM RETE GAS -</b>							
n. 1	Rete gas	Spostamento	6+017	SI	STIMA PER ANALOGIA		entro 18 mesi a far data comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante.
<b>TOTALE</b>					<b>150.000</b>		
<b>INTERFERENZE GAS METANO (Elabb. 0004-0407)</b>							
<b>METANO CASALPUSTERLENGO - Preventivo MARZO 2008 importo € 102000 – aggiornamento da febbraio 2008 a marzo 2011 € 33000</b>							
n. 1	Rete gas	Spostamento	0+059 asse 35	SI		40000	entro 4 mesi a far data comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante.
n. 2	Rete gas	Spostamento	0+711 asse 02	NO	40000		
n. 3	Rete gas	Spostamento	4+425	SI		55000	
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>40000</b>	<b>95000</b>	
<b>INTERFERENZE ACQUEDOTTI E FOGNATURE (Elabb. 0004-0408)</b>							
<b>SAL - Preventivo febbraio 2008 importo € 47930 – aggiornamento da febbraio 2008 a marzo 2011 € 16070</b>							
n. 1	Fognatura	Spostamento	0+605 asse 02	SI	100000		30 giorni a far data della comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante
n. 2	Fognatura	Spostamento	4+425	SI		50000	
n. 1	Acqua potabile	Spostamento	5+060	SI	64000		
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>164000</b>	<b>50000</b>	
<b>INTERFERENZE FIBRE OTTICHE (Elabb. 0004-0409)</b>							
<b>EVIA – RETELIT Preventivo febbraio 2008 importo € 242400 – aggiornamento da febbraio 2008 a marzo 2011 € 79600</b>							
n. 1	Fibra ottica	Spostamento	0+000	SI		161000	90 giorni a far data dall'accreditamento dei costi
n. 2	Fibra ottica	Spostamento	7+575	SI		161000	
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>						<b>322000</b>	
<b>INTERFERENZE FERROVIARIE (Elabb. GA01; VI02; 0003-0313/16)</b>							
<b>RFI S.P.A. costi stimati per analogia -</b>							
n. 1	FERROVIA Milano Bologna	Galleria Artificiale GA011	0+432	SI	200000		30 MESI DA PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
n. 2	FERROVIA PV - MN	Viadotto VIO2	3+676	SI	50000		
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>250000</b>		

TOTALI COMPLESSIVI	ANAS	GESTORI	
	<u>1585100</u>	<u>746860</u>	

## ALLEGATI



Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con le infrastrutture e gli impianti**  
**tecnologici di proprietà di ENEL Distribuzione S.p.A.**  
**Verbale dell'incontro del 21/09/2010**

Allegati n° schemi grafici delle possibili soluzioni di variante

Il giorno ventuno del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 16,00 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **ENEL Distribuzione S.p.A.** :
  - o **Sig. Mombelli Pietro** con la qualifica di Tecnico Progettista Progetti e Lavori
- Per ANAS S.p.A.- stazione appaltante dell'opera :
  - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
  - o Ing Fabrizio Cardone.
  - o Ing Daniele Pisani
- Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi
- Progettista coordinatore Ing. Antonio Simone – Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo.

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra le infrastrutture e gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di ENEL Distribuzione S.p.A. e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Illustra inoltre le possibili varianti che il progetto potrebbe subire a seguito del suo adeguamento alle indicazioni fornite dalla CDS. Si allegano per maggior chiarezza gli schemi grafici delle possibili soluzioni

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, il soggetto che realizza le opere necessarie alla regolarizzazione, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Alla luce di quanto sopra i signori

- o **Sig. Mombelli Pietro** , con la qualifica di Tecnico Progettista progetti e Lavori
- In rappresentanza di **ENEL Distribuzione S.p.A.** :

prende atto quanto già attestato in sede di CDS, di seguito integralmente riportato:





*"il rappresentante di Enel Distribuzione Divisione Infrastrutture e Reti, Dott. Roberto Perego comunica che non è stato ancora inviato un aggiornamento delle loro interferenze che risultano da una vecchia analisi 11 e che verranno inviate al più presto. Sottolinea che i loro impianti devono essere autorizzati e pertanto o vengono invitati tutti gli organi competenti per le reti oppure saranno obbligati in fase esecutiva a autorizzare simili interventi con dei tempi molto dilatati."*

Dichiara di accettare e condividere le soluzioni progettuali per la regolarizzazione delle interferenze fra le infrastrutture e gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di ENEL Distribuzione S.p.A. e l'opera in oggetto, esaminate nella Conferenza dei Servizi del 28 aprile u.s. con le seguenti precisazioni:  
che i costi delle soluzioni progettuali sviluppate nel 2008 vengano aggiornati e che la richiesta formale venga formalizzata dall'ANAS.

Segnala altresì che le interferenze una volta definite dal punto di vista dei costi e della soluzione definitiva l'ENEL provvederà autonomamente all'acquisizione/servitù delle aree e alla realizzazione delle opere di risoluzione, previo assistenza da parte dell'ANAS, dietro erogazione del rimborso dei costi come da convenzione in essere tra ANAS e ENEL.

Le interferenze aeree verranno risolte anticipatamente, mentre quelle interrate verranno definite di volta in volta.

Precisa inoltre che allegato al preventivo l'ENEL trasmetterà le specifiche tecniche delle singole interferenze in cui sono indicate modalità e tempi di risoluzione delle stesse.

ENEL si rende disponibile a verificare preliminarmente con i progettisti lo sviluppo dei progetti di risoluzione delle interferenze che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione delle varianti progettuali di cui sopra.

Il rappresentante di **ENEL Distribuzione S.p.A. sig. Mombelli Pietro**

I progettisti

Ing. Antonio Simone

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Massimo Simonini

Arch. Savino Garilli



Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con le infrastrutture e gli impianti**  
**tecnologici di proprietà di ENEL S.O.L.E. S.p.A.**  
**Verbale dell'incontro del 27/09/2010**

Il giorno ventisette del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 16,30 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **ENEL S.O.L.E. S.p.A.** :
  - o **Ing. Alessandro Erba** con la qualifica di Responsabile di Zona
- Per ANAS S.p.A.- stazione appaltante dell'opera :
  - o Ing. Fabrizio Cardone. Responsabile U.O. Pool Specialistico e Progettazione
  - o Ing. Vito Daniele Pisani. U.O. Pool Specialistico e Progettazione
- Progettista coordinatore Ing. Antonio Simone – Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra le infrastrutture e gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di ENEL S.O.L.E. S.p.A. e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

I rappresentanti dell'ANAS provvedono all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Evincenziano la necessità di definire, per ogni singola interferenza, il soggetto che realizza le opere necessarie alla regolarizzazione, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Alla luce di quanto sopra il sig. **Ing. Alessandro Erba** con la qualifica di Responsabile di Zona, in rappresentanza di **ENEL S.O.L.E. S.p.A.**, dichiara di trasmettere i preventivi di risoluzione relativi agli impianti interferenti entro il prossimo mese, indicando all'interno degli stessi, gli importi presunti e le tempistiche di risoluzione.

ENEL S.O.L.E. si rende disponibile a verificare preliminarmente con i progettisti lo sviluppo dei progetti di risoluzione delle interferenze che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione di eventuali varianti progettuali.

Il rappresentante di **ENEL S.O.L.E. S.p.A.**:  Ing. Alessandro Erba

Il Progettista:  Ing. Antonio Simone

I rappresentanti dell'ANAS: Ing. Fabrizio CARDONE  Ing. Vito Daniele PISANI 

**SINCERT**







Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con gli impianti tecnologici di proprietà di**  
**TERNA S.p.A.**  
**Verbale dell'incontro del 21/09/2010**

Il giorno ventuno del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 14.30 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **TERNA S.p.A.:**
  - o **Sig Esposito Luigi**, con la qualifica di Tecnico area Ingegneria linee.
- 
- Per ANAS S.p.A.- Stazione Appaltante dell'opera :
  - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
  - o Ing Fabrizio Cardone.
  - o Ing Daniele Pisani.
- Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi
- Progettista coordinatore Ing. Antonio Simone – Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo.

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di TERNA S.p.A e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Illustra inoltre le possibili varianti che il progetto potrebbe subire a seguito del suo adeguamento alle indicazioni fornite dalla CDS ed in particolare l'abbassamento della livelletta stradale tra le sezioni 210 e 298.

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, il soggetto che realizza le opere necessarie alla regolarizzazione, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Alla luce di quanto sopra il signor **Esposito Luigi**, con la qualifica di Tecnico area Ingegneria linee, in rappresentanza di **TERNA S.p.A.:**

prende atto quanto già attestato in sede di CDS, di seguito integralmente riportato:

*"Il rappresentante di TERNA S.p.A., Stefano Bosoni, premette che è stata esaminata una parte del progetto nel 2007 su richiesta del Comune di Casalpusterlengo. E' stato risposto che la documentazione grafica presentata non risultava compatibile con 2 elettrodotti di alta tensione 183 e 589 che si presentano circa al Km 6. E' stato comunicato che la distanza minima dei conduttori del piano stradale non è rispettata (O. M. 28 del 21/3/88) e nell'eventualità di una richiesta di modifica del tracciato per adeguare le linee era possibile fare una richiesta a ENEL Divisione in*





quanto all'epoca le linee erano di propriet  ENEL e venivano gestite da TERNA. Nel frattempo le linee sono diventate di propriet  TERNA e da questo momento, se si ritiene di chiedere eventuali preventivi per lo spostamento delle linee, occorre rivolgersi direttamente a TERNA. Per il momento per , dalla documentazione presentata in questa conferenza non   possibile esprimere un parere perch  avremmo bisogno delle sezioni trasversali nei cigli di interferenza con le linee, di sezioni che riportino sia il piano stradale sia eventuali barriere antirumore che comportano una distanza inferiore essendo punti non accessibili rispetto al piano stradale ed eventuali infrastrutture riguardanti la stessa. Al momento in cui avremo a disposizione queste sezioni valuteremo se rispettano questo documento oppure se presentano ancora aspetti non compatibili ed eventualmente su contatto del Comune vedremo se   necessario verificare il tracciato delle linee con accollo dei conseguenti oneri di costo. Non ci risulta che il Comune a seguito della nostra nota abbia apportato delle modifiche.  
Il Rappresentante di TERNA dichiara inoltre il dubbio che il Comune abbia scritto ad ENEL e che ci sia stata una mancanza di contatto tra ENEL e TERNA."

Conferma che l'esame delle soluzioni progettuali si   sviluppato solo negli ultimi giorni in quanto gli elaborati progettuali non erano allegati alla convocazione della CDS e sono pervenuti solo la settimana scorsa. Conferma altres  che il preventivo per la risoluzione dell'interferenza   stato sviluppato da ENEL S.p.A. che fino al 2009 era proprietaria degli impianti. Terna aveva ricevuto la richiesta di preventivo nel 2007 ma l'aveva girata per competenza ad ENEL S.p.A.

Segnala che da un primo esame l'interferenza presente alla sezione A 326 con l'elettrodotto 380 Kv n 301, rispetto alla quota attuale di progetto della variante stradale risulta compatibile.

Segnala altres  che l'interferenza presente alla sezione A 279 con gli elettrodotti 132 Kv nn 183 e 589 non   compatibile con le attuali quote di progetto. Qualora lo sviluppo delle varianti in corso modifichi le quote di progetto dovr  essere effettuata una ulteriore verifica.

L'individuazione del progetto di adeguamento e risoluzione dell'interferenza potr  essere sviluppato solo a seguito di specifica richiesta da parte di ANAS e della conferma delle soluzioni progettuali adottate.

Successivamente TERNA effettuer  le valutazioni tecnico economiche e, nel caso in cui fossero necessari interventi sulle linee interferite, comunicher  i costi e i tempi presunti per gli interventi. Si proceder  quindi alla regolazione dei rapporti tra le parti. In tale sede saranno definiti costi, tempi e competenza degli interventi.

Terna si rende disponibile a verificare preliminarmente con i progettisti lo sviluppo dei progetti di risoluzione delle interferenze che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione delle varianti progettuali di cui sopra.

Il rappresentante di **TERNA S.p.A. Sig Esposito Luigi**

I progettisti

Ing. Antonio Simone

Arch. Savino Garilli

Il Responsabile Unico del Procedimento - Ing Massimo Simonini



Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con gli impianti tecnologici di proprietà di TELECOM Italia S.p.A.**  
**Verbale dell'incontro del 22/09/2010**

Allegati n° 5 schemi grafici delle possibili soluzioni di variante

Il giorno ventidue del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 15.30 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **TELECOM Italia S.p.A.:**
  - o **Sig. Antonio Frigoli** con la qualifica di progettista rete in rame;
  - o **Sig. Amedeo Lampredi** con la qualifica di progettista rete fibra ottica;
  - o **Sig Paolo Uggeri – Coordinatore progettisti in rame.**
- Per ANAS S.p.A.- stazione appaltante dell'opera :
  - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
  - o Ing Daniele Pisani.
- Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi.

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di TELECOM Italia S.p.A. e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Illustra inoltre le possibili varianti che il progetto potrebbe subire a seguito del suo adeguamento alle indicazioni fornite dalla CDS ed in particolare quelle che interessano le interferenze individuate con i numeri 3, 5 e 8 nell'elaborato 0004-0403. Si allegano per maggior chiarezza gli schemi grafici delle possibili soluzioni

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, la quota parte dei lavori e delle opere che vengono realizzati direttamente dalla società interferita e la quota delle opere da prevedere nel computo dell'opera stradale, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Rappresenta infine la necessità di definire compiutamente il costo degli interventi ed i tempi di realizzazione dei lavori di regolarizzazione delle interferenze stesse evidenziando che gli oneri di regolarizzazione saranno ripartiti tra ANAS e le società interferenti in accordo con quanto previsto

**SINKERT**





dalle convenzioni eventualmente in essere ed in ogni caso sar  data applicazione all'art 28 del D.lgs 185/92 "Nuovo Codice della Strada".

Alla luce di quanto sopra i signori

- o **Sig. Antonio Frigoli**, con la qualifica di progettista rete in rame;
- o **Sig. Amedeo Lampredi**, con la qualifica di progettista rete fibra ottica;
- o **Sig Paolo Uggeri** – Coordinatore progettisti in rame.

- In rappresentanza di **TELECOM Italia S.p.A.:**

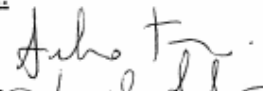
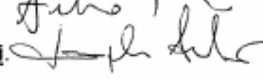

richiamano quanto gi  attestato in sede di CDS, di seguito integralmente riportato:

*"Il rappresentante di Telecom SpA, Dott Antonio Frigoli, comunica che le interferenze di Telecom sono una decina in tutto, tutte relativamente di poca importanza escluso il nuovo viadotto sopra dove c'  una rete di fibra ottica che dovr  essere spostata e l'intervento   abbastanza consistente e nella nuova rotonda prevista tra il raccordo della SP 22 e la vecchia Via Emilia. Queste le due interferenze di una certa importanza, le altre 8 sono impianti di importanza relativa. Per quanto riguarda l'onere credo che ci sia una convenzione in essere tra ANAS e Telecom Italia, per quanto riguarda le risoluzioni tecniche deve riferire ANAS."*

Dichiarano inoltre quanto segue:

- 1) Si avverte la necessit  di esaminare ulteriormente i progetti di risoluzione delle interferenze e di aggiornare di conseguenza i preventivi di spesa, rispetto agli elaborati esaminati nella Conferenza dei Servizi del 28 aprile u.s
- 2) Si segnala che per poter eliminare le interferenze   necessario avere a disposizione le aree sui cui allocare gli impianti e la loro esatta perimetrazione.
- 3) di rendersi disponibili a collaborare con i progettisti allo sviluppo dei progetti di risoluzione delle interferenze che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione delle varianti progettuali di cui sopra, anche attraverso l'istituzione di tavoli di confronto.
- 4) Di indicare che la realizzazione delle opere richieder  almeno tre mesi a far data dalla comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante.

I rappresentanti di **TELECOM Italia S.p.A.:**

- o **Sig. Antonio Frigoli** 
- o **Sig. Amedeo Lampredi** 
- o **Sig Paolo Uggeri** 

Il progettista

Arch. Savino Garilli



Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing Massimo Simonini





Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con gli impianti tecnologici di proprietà di**  
**SNAM RETE GAS**  
**Verbale dell'incontro del 22/09/2010**

Il giorno ventidue del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 11.30 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **SNAM RETE GAS:**
  - o **Sig. Pedica Alberto** con la qualifica di Capo Centro Cremona.
  - o **Sig. Sudati Gabriele** con la qualifica di coordinatore Tecnico sede di Cremona.
- 
- Per ANAS S.p.A. - stazione appaltante dell'opera :
  - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
  - o Ing Daniele Pisani.
- Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra le infrastrutture e gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di SNAM RETE GAS e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Illustra inoltre le possibili varianti che il progetto potrebbe subire a seguito del suo adeguamento alle indicazioni fornite dalla CDS. Ed in particolare l'abbassamento della livelletta stradale di circa 1,50 mt tra le sezioni 210 e 298.

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, la quota parte dei lavori e delle opere che vengono realizzati direttamente dalla società interferita e la quota delle opere da prevedere nel computo dell'opera stradale, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Alla luce di quanto sopra i signori

- o **Sig. Pedica Alberto** con la qualifica di Capo Centro Cremona.
- o **Sig. Sudati Gabriele** con la qualifica di coordinatore Tecnico sede di Cremona.
- In rappresentanza di **SNAM RETE GAS:**

richiamano quanto già attestato in sede di CDS, di seguito integralmente riportato:

**SINCERT**





"Il rappresentante di SNAM Rete Gas, dott. Alberto Pedica, il quale comunica che il 7/2/2008 era stata esposta ad ANAS un'interferenza con la nuova tangenziale e le tubazioni che alimentano la cabina gas che va protetta. Altro problema è che la tangenziale taglia la strada di accesso agli impianti e quindi hanno la necessità che venga costruita una strada di servizio parallela alla tangenziale per dar loro modo di arrivare al loro impianto. Nella fase di realizzazione dei lavori esiste la necessità di protezione degli impianti.."

Dichiarano quanto segue:

- 1) di non condividere le soluzioni progettuali per la regolarizzazione delle interferenze fra le infrastrutture e gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di SNAM RETE GAS e l'opera in oggetto, esaminate nella Conferenza dei Servizi del 28 aprile u.s ed in particolare dell'elaborato 0004-0406 con le seguenti precisazioni:
  - a. il preventivo inviato al comune di casalpusterlengo in data 7 febbraio 2008 e aggiornato in data 13 settembre 2010 con nota trasmessa tra l'altro ad ANAS S.p.A. prevedeva la protezione del metanodotto nella sua attuale sede in corrispondenza dell'attraversamento della tangenziale in progetto.
  - b. Lo schema di risoluzione contenuto nel progetto definitivo è pertanto diforme da quanto progettato e valutato con i preventivi sopra citati.
  - c. La variante altimetrica prevista non consente la realizzazione di quanto ipotizzato dai preventivi di cui sopra, mentre potrebbe essere compatibile con lo schema contenuto del progetto esaminato nella cds del 28 aprile 2010.
  - d. Si conferma inoltre che è necessario garantire l'accessibilità alla Cabina di attestazione di tale metanodotto.
  - e. Per procedere allo sviluppo ed alla preventivazione di tale soluzione è tuttavia necessario che ANAS fornisca nuovo progetto stradale richiedendo apposito preventivo e progetto per l'eliminazione dell'interferenza.
- 2) di rendersi disponibili a collaborare con i progettisti allo sviluppo dei progetti di risoluzione delle interferenze che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione delle varianti progettuali di cui sopra, anche attraverso l'istituzione di tavoli di confronto con i progettisti incaricati.
- 3) di farsi carico della realizzazione diretta dei lavori inerenti il metanodotto dietro erogazione del rimborso dei costi che saranno stimati in sede di preventivo.
- 4) di accettare che l'impresa appaltatrice realizzi direttamente la deviazione della strada di accesso alla cabina che si rendesse necessaria per garantirne l'accessibilità.
- 5) di impegnarsi a realizzare le opere in 18 mesi a far data dalla comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante.

I rappresentanti di **SNAM RETE GAS:**

- o **Sig. Pedica Alberto** con la qualifica di Capo Centro Cremona.
- o **Sig. Sudati Gabriele** con la qualifica di coordinatore Tecnico sede di Cremona.

Il progettista

Arch. Savino Garilli

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing Massimo Simonini



Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con gli impianti tecnologici di proprietà di**  
**Società Acqua Lodigiana**  
**Verbale dell'incontro del 22/09/2010**

Il giorno ventidue del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 9.30 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- o Per la società **Società Acqua Lodigiana Geom. Chiapin Christian** con la qualifica di Tecnico Progettista
- Per ANAS S.p.A.- stazione appaltante dell'opera :
  - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
  - o Ing Daniele Pisani.
- Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di Società Acqua Lodigiana e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, la quota parte dei lavori e delle opere che vengono realizzati direttamente dalla società interferita e la quota delle opere da prevedere nel computo dell'opera stradale, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Rappresenta infine la necessità di definire compiutamente il costo degli interventi ed i tempi di realizzazione dei lavori di regolarizzazione delle interferenze stesse, evidenziando che gli oneri di regolarizzazione saranno ripartiti tra ANAS e le società interferenti in accordo con quanto previsto dalle convenzioni eventualmente in essere ed in ogni caso sarà data applicazione dell'art 28 del D.lgs 185/92 "Nuovo Codice della Strada".

Alla luce di quanto sopra il **Geom. Chiapin Christian** con la qualifica di Tecnico Progettista, in rappresentanza di **Società Acqua Lodigiana** richiama quanto già attestato in sede di CDS, di seguito integralmente riportato:





*"Il rappresentante di SAL srl, Dott. Ernestino Visigalli, il quale ribadisce le interferenze ed in particolare quelle al Km. 5,7, con un preventivo di spostamento della stessa. C'è un'altra leggera interferenza al Km 4 tra lo svincolo con la strada Statale 234, dove già esiste una rotonda e a margine della stessa, passa la condotta dell'acqua e non vorrebbe che in fase di costruzione questi venissero danneggiati andando a interferire con la condotta e occorrerebbe un preventivo per lo spostamento della stessa."*

Dichiara quanto segue:

- 1) di accettare e condividere le soluzioni progettuali per la regolarizzazione delle interferenze fra gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di Società Acqua Lodigiana e l'opera in oggetto, esaminate nella Conferenza dei Servizi del 28 aprile u.s ed in particolare degli elaborati 0004-0408, con le seguenti precisazioni:
  - a. il costo di tali interventi deve essere aggiornato con l'importo di € 49.314, 42 IVA Compresa come individuato nel preventivo n° 1290 del 29 aprile 2010 trasmesso ad ANAS in data 25 maggio 2010 con validità 120 giorni.
  - b. è stata individuata un'ulteriore interferenza alla sezione A 183 rispetto alla quale è già stato trasmesso ad ANAS il preventivo n° 1291 -10 del 29 4 2010, che prevede un costo pari a € 14.458, 19 IVA compresa.
- 2) di farsi carico della realizzazione diretta dei seguenti lavori dietro erogazione del rimborso dei costi.
- 3) di impegnarsi a realizzare le opere in 30 giorni a far data dalla comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante a partire da oggi stesso

I rappresentanti di **Società Acqua Lodigiana:**

- o **Geom. Chiapin Christian** con la qualifica di Tecnico Progettista

I progettisti

~~Ing. Antonio Simone~~

Arch. Savino Gerilli

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing Massimo Simonini





Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con gli impianti tecnologici di proprietà di**  
**evia S.p.A.**  
**Verbale dell'incontro del 22/09/2010**

Il giorno ventidue del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 17.00 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **evia S.p.A.**
    - o **Eleny Topsidakis**, con la qualifica di Responsabile area Lombardia di EVIA S.p.A. controllata da RETELIT S.P.A..
    - o **Bruno Benetello**, della società SIRTI S.p.A.: in qualità di manutentore della rete evia S.P.A.
- I quali segnalano che la proprietà degli impianti interferiti non è di RETELIT S.p.A. ma bensì di evia S.p.A.**
- Per ANAS S.p.A. - stazione appaltante dell'opera :
    - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
    - o Ing Daniele Pisani.
  - Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi.

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di evia S.p.A.. e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, la quota parte dei lavori e delle opere che vengono realizzati direttamente dalla società interferita e la quota delle opere da prevedere nel computo dell'opera, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Rappresenta infine la necessità di definire compiutamente il costo degli interventi ed i tempi di realizzazione dei lavori di regolarizzazione delle interferenze stesse evidenziando che gli oneri di regolarizzazione saranno ripartiti tra ANAS e le società interferenti in accordo con quanto previsto dalle convenzioni eventualmente in essere ed in mancanza di questa sarà data applicazione all'art 28 del D.lgs 185/92 "Nuovo Codice della Strada".

Alla luce di quanto sopra i signori

- o **Sig. Eleny Topsidakis**, con la qualifica di Responsabile area Lombardia di E-Via S.p.A. controllata da RETELIT S.P.A..
- o **Sig. Bruno Benetello**, della società SIRTI S.p.A.: in qualità di manutentore della rete evia S.P.A.



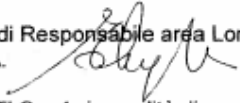
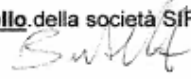


In rappresentanza di **EVIA S.P.A.**:

Dichiarano quanto segue:

- 1) di accettare e condividere le soluzioni progettuali per la regolarizzazione delle interferenze fra gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di EVIA S.P.A. S.p.A. e l'opera in oggetto, esaminate nella Conferenza dei Servizi del 28 aprile u.s ed in particolare degli elaborati 0004-0409 con le seguenti precisazioni:
  - a. per quanto attiene alla interferenza n. 1, alla luce della necessità di regolarizzarla prima della consegna dei lavori, si propone di spostare l'infrastruttura al piede del rilevato della variante stradale in progetto in lato destro nella direzione Piacenza Lodi, con attraversamento dell'attuale sede della via Emilia a valle della rotatoria RO04 e rientro sulla sede attuale del cavidotto in corrispondenza dell'inizio dell'intervento di variante. Per consentire la realizzazione di tale intervento prima della consegna dei lavori è necessario che siano messe a disposizione le aree per la posa degli impianti e che ANAS supporti EVIA S.P.A. nell'ottenimento dell'autorizzazione attraversamento ferroviario con sistema "no dig".
  - b. Per quanti attiene l'interferenza n° 2 si richiede l'introduzione di una variante che preveda la posa della nuova fibra all'esterno della rotatoria di innesto tra la Via Emilia e la variante di codogno della SP ex SS 234. Si considera comunque che la variante di codogno di competenza delle Provincia di Lodi, sia già realizzata all'atto dell'eliminazione dell'interferenza in esame. In ogni caso si chiede che ANAS proceda al necessario coordinamento con la provincia di Lodi.
- 2) di farsi carico della realizzazione diretta dei lavori dietro erogazione del rimborso delle spese che saranno sostenute per la realizzazione dell'infrastruttura, depurate dei costi relativi ai cavi ed alla loro posa in opera.
- 3) Evia richiede che comunque la nuova condotta una volta realizzata rimanga in proprietà pubblica (ANAS, Provincia e Comune ecc.)
- 4) di indicare in 90 giorni a far data dall'accredito del 50% dei costi e la conseguente comunicazione di affidamento da parte della stazione appaltante, il tempo necessario per realizzare l'infrastruttura e procedere allo spostamento.
- 5) Il costo stimato per la risoluzione dell'interferenza come riportato nell'allegato 0004-0410 del progetto definitivo presentato in CDS, deve essere aggiornato.
- 6) EVIA S.P.A. S.p.A. procederà all'aggiornamento dei progetti e dei preventivi entro la metà di ottobre p.v.

I rappresentanti di **EVIA S.P.A.**:

- o **Sig. Eleny Topsidakis**, con la qualifica di Responsabile area Lombardia di E-Via S.p.A. controllata da RETELIT S.P.A. 
- o **Sig. Bruno Benetello**, della società SIRT S.p.A. in qualità di manutentore della rete evia S.P.A. 

I progettisti

Arch. Savino Garilli 

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Massimo Simonini 



Anas SpA Società con Socio Unico  
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587  
Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224  
Sede Compartimentale: Via Corradino d'Ascanio 3 - 20142 Milano - Tel. 02.826851 - Fax. 02.82685501

Compartimento della Viabilità per la Lombardia

Oggetto: **Variante di Casalpusterleno della SS 9 Via Emilia**  
**Regolarizzazione delle interferenze con le infrastrutture e gli impianti**  
**tecnologici di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Verbale dell'incontro del 22/09/2010**

Il giorno ventidue del mese di settembre dell'anno 2010 alle ore 13.00 si sono incontrati presso la sede del compartimento ANAS di Milano via Corradino d'Ascanio, 3 - MILANO i signori:

- Per la società **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:**
  - o **Gianmarino Puricelli** - S.O. ingegneria- DTP MI
  - o **Ivo Cappelli** S.O. ingegneria- DTP MI
  - o **Luigi Bersani** . S.O. ingegneria- DTP MI
  - o **Andrea Floriano** U.T. MI linee SUD DTP MI
- Per ANAS S.p.A.- stazione appaltante dell'opera :
  - o Ing Massimo Simonini , Responsabile Unico del Procedimento;
  - o Ing Daniele Pisani.
- Progettista coordinatore arch. Savino Garilli – Amministrazione Provinciale di Lodi

al fine di definire in maniera univoca e condivisa il progetto di regolarizzazione delle interferenze fra le infrastrutture e gli impianti tecnologici interferenti di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e l'opera in oggetto e consentirne quindi la più rapida e lineare realizzazione.

Il RUP, coadiuvato dai progettisti, provvede quindi all'illustrazione del progetto di risoluzione delle interferenze contenuto nel progetto definitivo dell'opera in oggetto, esaminato dalla Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 (in seguito CDS), redatto peraltro perseguendo la massima condivisione con le società proprietarie degli impianti e trasmesso alle stesse in sede di convocazione della CDS.

Evidenzia quindi la necessità di definire, per ogni singola interferenza, la quota parte dei lavori e delle opere che vengono realizzati direttamente dalla società interferita e la quota delle opere da prevedere nel computo dell'opera stradale, posto che l'appalto e la successiva consegna dei lavori devono avvenire, ai sensi di legge, successivamente alla compiuta regolarizzazione di tutte le interferenze.

Alla luce di quanto sopra i signori

- o **Gianmarino Puricelli** - S.O. ingegneria- DTP MI
- o **Ivo Cappelli** S.O. ingegneria- DTP MI
- o **Luigi Bersani** . S.O. ingegneria- DTP MI
- o **Andrea Floriano** U.T. MI linee SUD DTP MI

In rappresentanza di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:**

richiamano quanto già attestato in sede di CDS, di seguito integralmente riportato:

*"In relazione alla nota a riferimento ed all'allegato progetto definitivo si evidenzia che in base all'Art 231 della Legge sui Lavori Pubblici 20. 03. 1865 n° 2248 le opere riportate nel progetto di cui sopra interferenti con la linea ferroviaria Milano Bologna. e Pavia*

**SINCERT**





Casalpusterlengo possono essere realizzate a condizione che non vengano compromessi la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

In merito alle interferenze ferroviarie in argomento si forniscono le seguenti Indicazioni:

- 1) Le tavole progettuali dovranno essere integrate con:
  - planimetrie di adeguata scala riportanti la reale situazione esistente nelle zone degli interventi nelle quali siano pure evidenziate tutte le infrastrutture presenti, quali palificazioni di sostegno della linea di alimentazione della trazione elettrica, impianti di segnalamento, pozzetti, canalette, ecc;
  - Sezioni longitudinali e trasversali ai binari opportunamente quotate riportanti sia i dislivelli che le distanze dei vari elementi strutturali relativi alla campata d'attraversamento (fondazioni, spalle, impalcato, ecc.) rispetto ai binari esistenti. Si evidenzia che la distanza minima fra il piano di scorrimento della rotaia e l'intradosso degli impalcati non dovrà essere minore di in 6,80.
- 2) Dovranno essere indicate le corrette progressive chilometriche ferroviarie alle quali saranno ubicati gli assi dei manufatti d'attraversamento e gli angoli di obliquità degli stessi rispetto agli assi delle linee interessate;
- 3) Le barriere di sicurezza, in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento, dovranno essere del tipo bordo ponte di categoria H 4 e i parapetti dovranno avere un'altezza dal piano di calpestio non inferiore a m 2,00 di cui la parte inferiore di almeno m 1,00 del tipo cieco;
- 4) Lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dagli impalcati dovrà avvenire senza interessare la proprietà e il corpo stradale ferroviario;
- 5) Il dimensionamento delle strutture dei manufatti dovrà tenere conto delle indicazioni contenute nelle istruzioni di questa Società datata 12 10 2009: Istruzione 44 A "Istruzioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione di cavalcavia e passerelle sulla sede ferroviaria";
- 6) Dovrà essere fornito un dettagliato programma relativo ai tempi e alle modalità individuate per l'esecuzione dei manufatti interferenti con le sedi ferroviarie e per valutare i vincoli/soggezioni che si produrranno all'esercizio ferroviario.

Il programma di cui al punto 6) dovrà essere accettato da RFI S.p.A. e i costi prettamente ferroviari che questa Società sosterrà per l'esecuzione degli attraversamenti dovranno essere anticipati. Inoltre le relative attività interferenti con l'esercizio ferroviario dovranno essere confermate con congruo anticipo alla scrivente, al fine dell'inserimento delle stesse negli appositi strumenti da pianificazione.

Pertanto, per quanto sopra evidenziato, la documentazione trasmessa non consente di esprimere, in questa fase, un assenso preliminare all'esecuzione delle opere in argomento in quanto la stessa non consente una valutazione approfondita sugli aspetti relativi al mantenimento della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario durante la fase d'esecuzione delle opere e del loro successivo mantenimento.

Si evidenzia che per poter procedere all'esecuzione dei lavori in argomento dovrà essere stipulato un apposito atto tra gli Enti proprietari delle strade e questa Società per disciplinare sia le modalità di realizzazione che di mantenimento delle opere di attraversamento.

Per poter proporre, per l'approvazione e la successiva formalizzazione, uno schema del sopra citato Atto occorre che sia specificato il passaggio a livello da sopprimere sulla linea ferroviaria Pavia. Casalpusterlengo (km 37+993 di via S.Rocco? km 40+154 di Via Giordano Bruno? Tutti e due?). Si rammenta che questa Società abbuonerà parte degli oneri ferroviari che si dovranno sostenere, proporzionalmente alla quantità di passaggi a livello da sopprimere. Occorre inoltre che sia trasmesso il progetto esecutivo (relativo alle sole opere interferenti con le linee Ferroviarie) firmato dal progettista e dal committente, il tutto nel rispetto delle indicazioni fornite.

Pertanto si prega di prendere atto di quanto sopra espresso nella seduta della CdS prevista per il giorno 28 Aprile p.v."



e dichiarano quanto segue:

- 1) Si conferma che per poter procedere all'esecuzione dei lavori dovrà essere stipulato un apposito atto sulla base del progetto esecutivo tra gli Enti proprietari delle strade e RFI per disciplinare sia le modalità di realizzazione che di mantenimento delle opere di attraversamento. Tuttavia si potrà procedere all'approvazione da parte di RFI del progetto definitivo e delle soluzioni progettuali per la regolarizzazione delle anticipatamente rispetto a tale atto, alle seguenti condizioni:
  - a. Trasmissione ufficiale da parte di ANAS di:
    - i. progetto definitivo aggiornato per la risoluzione delle interferenze ferroviarie.
    - ii. Programma di massima per la realizzazione dei manufatti che interferiscono con l'esercizio ferroviario.

In tale sede RFI comunicherà indicativamente i costi derivanti dalle soggezioni ferroviarie connesse alla realizzazione delle opere.

- 2) Il progetto definitivo aggiornato dovrà tenere conto :
  - a. Di un elettrodotto parallelo alla linea ferroviaria Pavia Mantova che deve essere modificato per garantire il franco di sicurezza tra il conduttore ed piano stradale. La soluzione progettuale ed il preventivo potranno essere sviluppati a seguito della conferma delle soluzioni progettuali dell'opera stradale.
  - b. della opportunità aumentare di mt 0,70 la quota di intradosso delle galleria di attraversamento della linea FF.SS. Milano Bologna al fine di minimizzare le modifiche da apportare alla linee di alimentazione della trazione elettrica e di rendere così meno impattanti le lavorazioni lungo la linea ferroviaria. Dovrà comunque essere garantito un franco di mt 7,50 dal piano del ferro.
- 3) L'indicazione di cui al punto 6 deve essere recepita prima di procedere alla realizzazione dei lavori, ovvero quando sarà noto il programma esecutivo di cantiere cui l'impresa esecutrice si deve attenere scrupolosamente. RFI evidenzia che il programma delle lavorazioni deve pervenire entro il mese di giugno dell'anno di presentazione per consentirne la valutazione e l'approvazione entro il mese di dicembre. Le soggezioni all'esercizio ferroviario per la realizzazione delle opere non potranno essere collocate prima di due anni dall'approvazione del programma
- 4) di rendersi disponibili a collaborare con i progettisti allo sviluppo dei progetti di risoluzione delle interferenze che si rendessero necessari a seguito dell'introduzione delle varianti progettuali di cui sopra, anche attraverso l'istituzione di tavoli di confronto.
- 5) ANAS realizzerà direttamente tutte le opere relative ai manufatti stradali in relazione alla regolarizzazione delle interferenze, mentre rfi realizzerà direttamente gli interventi in sede ferroviaria e l'adeguamento dell'elettrodotto di cui sopra. Dovrà tuttavia essere fornita assistenza edile da parte di ANAS.
- 6) Si evidenzia la necessità di sapere se saranno soppressi Passaggi a Livello in relazione alle opere si che trattasi.
- 7) Si Rimane in attesa della fissazioni di un incontro operativo per la definizione di quanto sopra esposto

I rappresentanti di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:**

- o **Gianmarino Puricelli** - S.O. ingegneria- DTP MI
- o **Ivo Cappelli** S.O. ingegneria- DTP MI
- o **Luigi Bersani** S.O. ingegneria- DTP MI
- o **Andrea Floriano** U.T. MI linee SUD DTP MI

I progettisti

Arch. Savino Garfili

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing Massimo Simonini